



LI.SI.PO.: RASSEGNA STAMPA “LA NAZIONE” NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO DE LIETO

06-APR-2019

LA NAZIONE
FIRENZE

da pag. 9

Quotidiano Firenze

Direttore: Francesco Carrassi

Lettori Audipress 12/2017: 25.035

LA TRAGEDIA

Agente suicida in caserma L'ultimo pensiero per i genitori

SERVIZIO ■ A pagina 9

Nazareno, addio senza perché

Dolore per la morte del poliziotto. L'ultimo pensiero ai genitori

L'ULTIMO PENSIERO è stato per mamma e papà: «Perdonatemi, siete due genitori meravigliosi». Poi quel gesto tragico. Inaspettato. Inspiegabile. E' un dolore lancinante che abbraccia tutti, dalla polizia fino alla famiglia, originaria di Barga, quello per la morte dell'agente Nazareno Giusti. Aveva 30 anni. La procura, con il pubblico ministero Antonino Nastasi, ha avviato inevitabili accertamenti, secondo la procedura, anche se, sulla dinamica del suicidio, non appaiono dubbi. Giusti apparteneva all'Ottavo Reparto Mobile e al complesso «Il Magnifico» di viale Gori, a Peretola, aveva il suo alloggio. E lì che si è tolto la vita, con un colpo partito dalla sua pistola di poliziotto.

PERCHÉ? Pare impossibile trovare una risposta. Secondo il segretario del Libero Sindacato di Polizia (Li.Si.Po.), Antonio De Lieti, «bisogna fare tutti gli sforzi affinché, vi sia una assistenza adeguata alle necessità di tutti gli operatori di Polizia che ogni giorno al servizio della collettività impiegano un ingente quantitativo di energie non solo fisiche ma anche e soprattutto mentali. Il Li.Si.Po. –

ha concluso de Lieto – auspica un pool di psicologi a stretto contatto con gli operatori di Polizia, in modo tale, da intervenire per tempo su qualsiasi situazione sospetta che l'appartenente alle Forze dell'Ordine sta vivendo, assicurando allo stesso il necessario supporto al fine di evitare il verificarsi di qualsiasi atto drammatico».

GIUSTI aveva collaborato con i giornali del suo paese, Barga, anche nella veste di ricercatore storico, ma soprattutto oltre che un poliziotto era un fumettista e disegnatore che aveva raggiunto anche una discreta notorietà grazie a lavori incentrati sulla figura di Guido Rossa o Giovanni Palatucci. Appena qualche giorno fa, l'Avvenire aveva pubblicato un suo articolo sull'eroe di Russia Andrea Compatangelo.

ste.bro.



Nazareno Giusti, poliziotto e disegnatore